



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 32	OGGETTO: <u>Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2023-2025</u> <u>art. 170 comma 1 D.Lgs. n.267/2000.</u>
Del 11/04/2023	<u>APPROVATA</u>

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **11** del mese di **aprile**, alle ore **19:27** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **06/04/2023** prot. N.31588 notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia	X	
BAMBACI Sebastiano	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 5

E' presente il Segretario Generale Dott.ssa: **Andreina MAZZU'**

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **COPPOLINO, IMPELLIZZERI, SCOLARO e NICOSIA**.

E' presente il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

Sono presenti inoltre il Ragioniere Generale Dott.ssa **VINCI** e il funzionario Dott.ssa **LOCANTRO**.

Partecipa alla seduta il **Collegio dei Revisori dei Conti**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta risultano presenti 21 Consiglieri su 24.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino	X	
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X	
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonio	X	
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria		X
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria		X
STAGNO Giuseppe	X	

Il **Presidente** introduce il **punto n.2** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: *"Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2023-2025 art. 170 comma 1 D.Lgs. n.267/2000"*.

Viene data lettura integrale della proposta di delibera e dei relativi pareri espressi.

Alle ore 20:32 si allontana il Consigliere Andaloro. **Presenti 20.**

Prende la parola il Ragioniere Generale **Dott.ssa Vinci** la quale dà lettura e nel contempo illustra l'emendamento a sua firma.

Dà inoltre lettura dei pareri di regolarità tecnica e contabile nonché del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'emendamento alla proposta di delibera e i relativi pareri vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Interviene il **Sindaco**, il quale innanzitutto intende precisare che nel corso degli anni, nelle precedenti amministrazioni, era consuetudine in fase di assestamento porre in vendita uno o due immobili di proprietà dell'ente inserendo le somme in bilancio. Ma nonostante poi tali beni rimanevano invenduti, l'anno successivo la cifra non veniva sottratta causando dei debiti fuori bilancio.

Respinge le dichiarazioni del Consigliere Italiano Lorenzo quando sostiene che il non voler porre in vendita gli immobili dell'ente sia solo ed esclusivamente una scelta politica, precisando che anche se il Comune vantasse in cassa 50 milioni di euro, ciò non vuol dire che può sfiorare il tetto massimo previsto dalla legge per il costo del personale.

Dà atto che il piano strategico prevede già un tetto per il costo del personale che non è frutto di fantasia, ma è frutto di una somma aritmetica che proviene dalle bollette che nel corso degli anni non sono state emesse.

Ritiene che in passato l'organo tecnico di controllo non ha attenzionato approfonditamente gli importi delle entrate che non erano giustificati da nessun documento contabile, per cui l'attuale amministrazione ha dovuto affrontare, dal momento del proprio insediamento, tutta serie di difficoltà con riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità che è risultato, in proporzione, superiore a quello della città di Napoli.

Rimarca, come già fatto in precedenti sedute di Consiglio Comunale, il fatto che negli anni passati addirittura le bollette non sono state neppure stampate continuando ad aggravare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Evidenzia che il bilancio di quest'anno è stato aggravato dalla costituzione obbligatoria del fondo per le anticipazioni di liquidità (FAL) e cioè di quelle somme che vanno accantonate per la sicurezza e la tranquillità dell'ente, cosa che in precedenza non è mai stata fatta.

Dà atto che sono stati stanziati 11 milioni di euro, dei quali 8 milioni e 300 mila per sanare una anticipazione di liquidità risalente al periodo in cui il Comune dichiarava il dissesto finanziario, la cui amministrazione dell'epoca decideva di pagare le fatture ad alcuni cittadini al 100% mentre altri, ancora ad oggi, sperano di ottenere il pagamento della propria fattura in percentuale ridotta. Continuando l'intervento, il Sindaco precisa che addirittura alcuni

pagamenti furono fatti il giorno successivo alla dichiarazione di dissesto finanziario.

Tornando all'argomento in oggetto, il Sindaco precisa che il Documento Unico di Programmazione è un atto particolarmente importante, all'interno del quale l'attuale amministrazione ha previsto di portare a compimento ulteriori lavori pubblici che interesseranno buona parte della città fra cui due nuovi parchi giochi inclusivi, la riforestazione del Castello, l'avvio dei lavori del PNRR per 5 milioni e 500 mila euro, 750.000 per la riqualificazione dell'area esterna al Castello di Milazzo, 2 milioni e 200.000 mila euro per il rifacimento totale dell'area dell'ex mercato coperto e altri 750.000,00 euro per la riqualificazione dell'area di San Paolino, il rifacimento del costone roccioso che significa il recupero di una zona importante della nostra città come la Manica e il recupero di via delle Magnolie con il convogliamento delle acque nella zona del Tono per evitare che i guasti che si sono verificati nel corso del tempo possano continuare a ripetersi e la realizzazione della seconda linea del depuratore comunale.

Rappresenta che al momento del proprio insediamento è stata trovata una città in cui la normalità era rappresentata dalle seconde e terze file sulla strada, una città in cui era normale non presentare più neppure la richiesta per l'occupazione del suolo pubblico, una città in cui era diventato assolutamente normale non ricevere bollette dal Comune, una città nella quale veniva istituita la ZTL nell'anno 2018 attribuendola all'attuale amministrazione. Ribadisce che la ZTL nella zona del Tono non è stata istituita dall'attuale Giunta che ha semplicemente messo in atto le riprese con telecamere in una zona ZTL già istituita e sulla quale nessuno ha mai sollevato obiezioni.

Continuando l'intervento, il Sindaco evidenzia che l'impegno dell'amministrazione non è solo volto alle infrastrutture della città, ma è volto anche ad aiutare i cittadini più deboli con l'assunzione di cinque nuove figure ai servizi sociali per far sì che il nostro territorio abbia una mappatura di tutte quelle che sono le esigenze di coloro i quali hanno necessità e l'incremento dei fondi in bilancio a beneficio, appunto, dei servizi sociali.

Il Sindaco si sofferma sul recupero definitivo di tutte le strutture sportive mettendole a frutto nel migliore dei modi per offrire l'opportunità ai giovani di milazzesi di investire nel proprio futuro all'interno della nostra città piuttosto che cercare fortuna altrove.

Riguardo al turismo, il Sindaco precisa che da questo punto di vista vi sono molte pecche a cominciare dalla mancanza del Piano Regolatore Generale per insediamenti turistici e la carenza di posti letto, fermo restando che sarà impegno dell'amministrazione rilanciare il settore turistico partendo anche dagli eventi

internazionali attraverso gli investimenti che sono stati previsti per rilanciare il teatro al Castello di Milazzo in attesa di ottenere quello definitivo.

In definitiva il Sindaco ribadisce l'importanza del piano strategico che racchiude tutte le intenzioni che l'attuale amministrazione vuole porre in essere, per cui invita il civico consesso ad esitare favorevolmente il DUP e conseguentemente il bilancio di previsione solo se si è veramente convinti che ciò che si sta votando è il programma che si vuole portare a compimento.

Alle ore 20:42 si allontana la Consigliera Cocuzza. **Presenti 19.**

Alle ore 20:45 si allontana il Consigliere Crisafulli. **Presenti 18.**

Prende la parola il Consigliere **Maisano**, il quale invita il Sindaco a non criticare i Consiglieri che hanno fatto parte di altre amministrazioni e che hanno votato favorevolmente altri atti.

Interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale giustifica l'allontanamento del Consigliere Crisafulli dall'aula per questioni familiari e non per questioni politiche.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale, evidenziando che finalmente il civico consesso ha la possibilità di trattare il bilancio dell'anno in corso, ritiene sia indispensabile approfondire meglio l'argomento ed ottenere maggiori delucidazioni rispetto ai seguenti punti: situazione dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità sugli esercizi '23, '24 e '25, integrazione oraria dei contrattisti, utilizzo della tassa di soggiorno ed introiti dello sbigliettamento del castello, processi di riscossione tributi su servizio idrico e TARI, processi di rateizzazione della cosiddetta "pace fiscale" più volte paventata in aula, fondi extra bilancio, proventi contravvenzionali, manutenzione stradale, decoro urbano e verde pubblico.

Risponde il Sindaco, il quale precisa che sulla tassa di soggiorno, i quali uffici si stanno impegnando per recuperare buona parte degli introiti del passato, si sta lavorando per la redazione di un nuovo regolamento, la riscossione e l'eventuale ipotesi di rateizzazione della tassa.

Dà atto che la Dottoressa Vinci sta seguendo l'iter procedurale che a breve verrà posto a disposizione della Commissione e successivamente dell'aula.

Sottolinea che la tassa di soggiorno è una tassa di scopo che offre alla città la possibilità poter realizzare e creare degli avvenimenti o delle iniziative volte ad incrementare il turismo.

Si augura che a breve tutti i debitori possano regolarizzare la propria posizione versando nelle casse dell'ente la tassa di soggiorno.

Riguardo la valorizzazione del castello, il Sindaco comunica che è stato finalmente dotato della certificazione antincendio e che è indispensabile ripristinare gli ascensori, i bagni, il sollevatore per i portatori di handicap e migliorare l'illuminazione, tutti interventi che vengono posti in essere per offrire maggiori servizi e fruibilità ai numerosi visitatori (circa 40.000 nell'anno 2022).

Riguardo la rateizzazione il Sindaco precisa che gli uffici stanno lavorando per portarsi in linea con le richieste. Dà atto che l'anno 2021 è stato completato, mentre l'anno 2022 si trova in fase di completamento.

Riguardo invece il servizio idrico, il Sindaco comunica che a breve verrà attuata la digitalizzazione totale del sistema che offre la possibilità di una maggiore accelerazione della bollettazione e della rateizzazione.

Chiude l'intervento augurandosi che i cittadini rispondano favorevolmente alla "pace fiscale".

Alle ore 21:26 entra in aula la Consigliera Sottile. **Presenti 19**

Interviene il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale dichiara di non aver compreso l'intervento del Consigliere Maisano specificando che nella passata amministrazione ha esitato dieci bilanci per il bene della città e per riparare i danni causati dagli altri amministratori.

Evidenzia che finalmente oggi si vota un bilancio dove i risultati sono sotto gli occhi di tutti, per cui non comprende ciò di cui si debba vergognare.

Prende la parola il Consigliere **Ficarra**, il quale, auspica che gli strumenti finanziari iscritti all'O.d.g. vengano esitati nel più breve tempo possibile al fine di consentire all'ente di erogare i servizi.

Si complimenta con l'amministrazione per il lavoro svolto sino ad oggi.

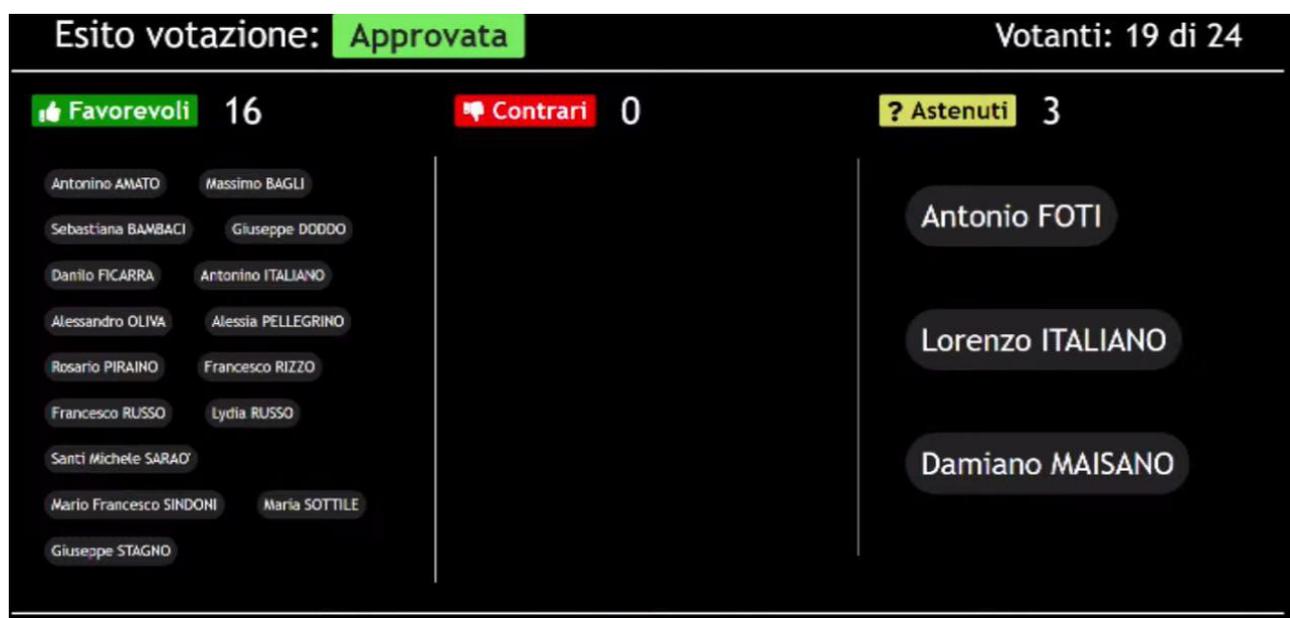
Riguardo la questione riguardante l'aumento delle ore ai dipendenti ex precari dell'ente, precisa che si tratta di una problematica che non riguarda il civico consenso ma concerne gli uffici stabilire quali siano le esigenze nei vari settori, fermo restando che l'attuale amministrazione ha interesse a porre in essere tutti gli atti necessari all'aumento salariale nel triennio successivo e all'assunzione di nuove figure professionali.

Anticipa il proprio voto favorevole al DUP e si auspica che il bilancio di previsione possa essere esitato in questa seduta di Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale apprezzando la programmazione inserita nel DUP e complimentandosi con l'amministrazione per il lavoro posto in essere dal momento del proprio insediamento sino ad oggi con la realizzazione del programma elettorale, anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Riprende la parola il Consigliere **Foti**, il quale, evidenziando che l'intervento precedente non era volto a ritardare i lavori d'aula ma semplicemente ad approfondire meglio il contenuto della proposta di delibera.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente** pone ai voti l'emendamento a firma della Dott.ssa Vinci.



Il **Presidente** pone ai voti l'emendamento n.3 a firma del Consigliere Maisano Damiano che propone la alienazione dell'ex scuola elementare di Grazia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 19**,

CON VOTI **FAVOREVOLI 16** e **3 ASTENUTI** (Foti, Lorenzo Italiano e Maisano) espressi in forma palese

D E L I B E R A

di **APPROVARE** l'emendamento a firma del Ragioniere Generale Dott.ssa Vinci che viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera così come emendata.



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2023-2025 art. 170 comma 1 D.Lgs. n.267/2000**" così come emendata;

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 19;

CON VOTI 16 FAVOREVOLI, 2 CONTRARI (Italiano Lorenzo e Maisano) ed **1 ASTENUTO** (Foti) espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2023-2025 art. 170 comma 1 D.Lgs. n.267/2000**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 16 FAVOREVOLI, 2 CONTRARI (Italiano Lorenzo e Maisano) ed **1 ASTENUTO** (Foti) espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



Comune di Milazzo
Città Metropolitana di Messina

Al Presidente del Consiglio

Al Collegio dei Revisori dei Conti

OGGETTO: Emendamento alla proposta di consiglio comunale n. 2 del 10/03/2023 “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2023 – 2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000)”.

Con riferimento alla proposta di consiglio comunale n.2 del 10/03/2023 avente ad oggetto “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2023 – 2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000)” si propone di inserire nella SEZIONE OPERATIVA Parte nr. 2 dopo la lettera C Piano triennale del fabbisogno di personale 2023 – 2025 il Programma degli incarichi di consulenza e collaborazione così come segue:

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L’art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall’art. 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., stabilisce che: “*Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell’articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”.

L’art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall’art. 46, comma 3, del decreto legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., evidenzia che con apposito regolamento “*sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo*”.

Esulano dalla presente sezione di programmazione, tutti gli incarichi riconducibili alla fattispecie di appalti di servizi i quali, laddove superano l’importo di € 40.000,00, debbono essere programmati nell’ambito del piano biennale dei servizi e forniture di cui all’art. 21 del d.lgs. 50/2016.

Il ricorso a tale tipologia di incarichi di collaborazione è soggetto a diversi vincoli: sostanziali, procedurale e finanziari. Sotto il primo profilo, a prescindere dalla riconducibilità dell’incarico ad obiettivi e progetti specifici e determinati dell’amministrazione, l’amministrazione deve avere accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno (principio di *autosufficienza organizzativa*); sotto il profilo procedurale, l’ente deve rispettare i principi di pubblicità, parità di condizioni e trasparenza per l’individuazione del professionista esperto, previamente declinati in un apposito regolamento o in una apposita sezione del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi; sotto il profilo dei vincoli finanziari, una volta cessata l’efficacia delle disposizioni dell’art. 6 del d.l. 78/2010 (cfr. art. 57, comma 2, d.l. 124/2019 e smi),

la spesa complessiva annua per tali fattispecie non può essere superiore a quella stabilita annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.

I contratti di collaborazione di cui all'art. 6, comma 7 del d.lgs. 165/2001, ove di importo superiore ad € 5.000,00, previo parere preventivo dell'organo di revisione contabile, sono soggetti al controllo della Corte dei conti nell'ambito della verifica successiva sulla gestione (cfr. art. 1, comma 173, L. 266/05), e non già al controllo preventivo di legittimità (cfr. Corte conti, sez., controllo Sicilia n. 17 del 1.2.2023, e sez. controllo Emilia-Romagna n. 14 del 26.1.2023).

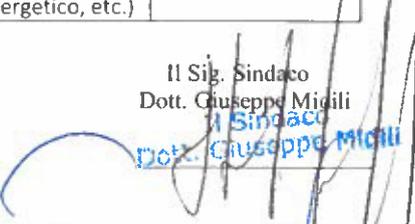
L'efficacia dei contratti è subordinata, infine, al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 33/2013.

La corretta e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR (di cui alla sez. 1.1.3), con riguardo alla fase della progettazione, affidamento e realizzazione delle iniziative di cui il Comune di Milazzo risulta soggetto attuatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. 77/2021, implica il rafforzamento della capacità amministrativa con riguardo particolare agli uffici tecnici, la cui attuale dotazione di profili tecnici e specialistici è stata esaminata nell'ambito delle precedenti sezioni 1.2.5 e 2.7. A tal fine, l'Ente ritiene di finalizzare le risorse assegnate dall'Agenzia per la Coesione territoriale nell'ambito delle previsioni di cui all'art. 11, comma 2 del d.l. 36/2022 convertito dalla legge n. 79 del 2022 per selezionare una figura tecnica di alto profilo specialistico al fine di supportare gli uffici nelle molteplici attività del ciclo tecnico realizzativo degli interventi del PNRR, sopperendo alle carenze di competenze interne.

La presente sezione del Dup riguarda, pertanto, la programmazione delle risorse assegnate dall'Agenzia per la Coesione territoriale finalizzate alla stipula di un contratto di lavoro autonomo per un massimo di 36 mesi, nel rispetto delle linee guida di cui alla nota prot. 15001/2022 dell'Agenzia per la Coesione territoriale.

Oggetto	Durata	Obiettivo				
		2023	2024	2025		
Incarico professionista junior	36 mesi	38.366,23	38.366,23	34.825,07	Supporto alla progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione (es. mobilità, edilizia pubblica, rigenerazione urbana ed efficientamento energetico, etc.)	-art. 7, c. 6, d.lgs 165/2001 -art. 11, c.2 d.l. 36/2022 -Artt. 81,82, 84 ROUUS -art. 15 d.lgs. 33/2013

Parere tecnico


Il Sig. Sindaco
 Dott. Giuseppe Migili

 Dott. Giuseppe Migili
 Parere Contabile




CITTA' DI MILAZZO
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale n.15/2023 del 07.04.2023 inerente il parere sulla,

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n.02 del 10/03/2023

(Protocollo n. 0031619 del 06.04.2023)

Avente ad oggetto: Emendamento alla proposta di Consiglio Comunale n.2 del 10.03.2023 - Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2023/2025 (art.170, c.1 Dlgs. 267/2000)

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, PRESIDENTE,
- Dott. Scalia Ferdinando, COMPONENTE,
- Dott. Donato Domenico, COMPONENTE.

raccordandosi in forma telematica, con i sistemi informatici, in prosieguo, dopo aver assolto ogni documentazione di merito, ricevuta pec in data 06.04.2023, per esprimere parere all'emendamento in oggetto, da inserire nel DUP nella sezione operativa, parte n.02, dopo la lettera C, piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 - programma degli incarichi di consulenza e collaborazione, procede all'esame della stessa.

Premesso e richiamati:

L'art. 3 c.55 e comma 56, della legge 244/2007 e succ. modifiche ed integrazioni (art.46 c.2 D.L. n.112/2008 conv. nella legge 133/2008;

L'art.6. comma 7 del Dlgs 165/2001 per contratti superiori ad €5.000,00, previo parere dell'organo di revisione, sono soggetti al controllo della Corte dei Conti;

Considerato:

- che le prestazioni di incarichi sottostando alla verifica di diversi vincoli sostanziali , procedurali e finanziari, come relazionati nella proposta;

- che per la realizzazione degli interventi del PNRR, riferiti alla progettazione implica il rafforzamento della capacità amministrativa degli uffici tecnici, specialmente quanto l'Ente è soggetto attuatore;
- che l'ente ha ritenuto di finalizzare le risorse assegnate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito delle previsioni di cui all'art.11 c.2 del D.L. n.36/2022 conv. nella legge n.79/2022 per la selezione di una figura tecnica specialistica al fine di supportare gli uffici Tecnici, con un contratto di lavoro autonomo a tempo determinato per un massimo di 36 mesi, armonizzandosi alle linee guide della Agenzia per la Coesione Territoriale;
- che la spesa viene prevista in €.38.366,23 annuale per gli anni 2023/2024/2025, da inserire nella programmazione del bilancio di previsionale.

Dato atto che:

La Corte dei Conti, ha dettato le linee , applicative e organizzative in materia di conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca e di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 173, della legge n. 266/2005, a parere risulta fonte giuridica di utilità applicativa.

Visti i pareri favorevoli di regolarità Tecnica e Finanziaria, resi ai sensi dell'art. 53 legge 142/90 recepita dalla L. R. 48/91;

Visto le norme contenute nel d.lgs. n. 267/2000 ;

Visto l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B, nonché del mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica;

Visto l'art. 3 della L.r. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto;

Tutto ciò premesso e determinato nel presente parere,

Il Collegio dei Revisori

Esprime ***parere favorevole*** alla proposta di deliberazione in oggetto, per l' affidamento degli incarichi di figure tecniche specialistiche, da convogliare nella progettazione degli interventi del PNRR.

Oggi, 07.04.2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI *

Dott. Vincenzo Calogero Catalano
Firmato digitalmente da
Vincenzo Calogero Catalano
CN = Vincenzo Calogero Catalano
C = IT

Dott. Ferdinando Scalia

Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO
Data: 07/04/2023 09:15:18

Dott. Domenico Donato

* (firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
DONATO DOMENICO
Data: 07/04/2023 09:23:17



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

2° SETTORE - Finanze Tributi e Personale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIOCOMUNALE n.02 del 10/03/2023

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2023 - 2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000)

Il proponente _____

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 82 in data 09/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/20255; (allegato A);

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)**, la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è coadiuvato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)**, che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. **di approvare** la proposta di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023 – 2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di prendere** atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

3. **di presentare** al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024, per i conseguenti adempimenti normativi e deliberazioni;
4. **di pubblicare** il DUP 2023/2028 sul sito internet del comune nelle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente";
5. **di dichiarare**, stante l'urgenza il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Artt.49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo li 10/03/2023

Il responsabile dell'istruttoria

Il Dirigente del 2° Settore
Dott.ssa Antonia Lucia Locantro

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Artt.49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo li 10/03/2023

Il responsabile dell'istruttoria

Il Dirigente del 2° Settore
Dott.ssa Antonia Lucia Locantro



CITTA' DI MILAZZO
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale, n. 07 del 16/03/ 2023 inerente il parere sulla,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n.02 del 10/03/2023

Avente ad oggetto:

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023-2025 ART. 170 COMMA 1
D.LGS. N.267/2002**

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, PRESIDENTE,
- Dott. Scalia Ferdinando, COMPONENTE (assente giustificato),
- Dott. Donato Domenico, COMPONENTE.

Si riunisce nella sede dell'Ente in data odierna , dopo aver assolto ogni documentazione di merito, ricevuta via PEC , in data 10/03/2023, riferita alla formazione del DUP, quale documento di programmazione , raffigurato nella sezione strategica , che operativa, i cui quadri sezionali, rappresentano la formazione del bilancio di previsione 2023/2025 nelle linee programmatiche e di indirizzo amministrativo, nonché dei contenuti minimi previsti dalla normativa richiamata nella proposta di delibera.

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

C) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione e della nota di aggiornamento.

Considerato e Tenuto conto che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta, anche in sede di prima presentazione o successivamente come nota di aggiornamento. Inoltre il D.U.P. costituisce, come già detto, un documento per eccellenza, dove vengono riportate gli adempimenti e gli atti imposti dalla normativa, per la predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza per la formazione del bilancio stesso;

L'Organo di Revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate, in quanto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo dell' amministrazione pubblica con l'inclusione dei seguenti organismi

DENOMINAZIONE	Quota partecipazione
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO	50%
GAL TIRRENEO EOLIE SOC.CONS ARL	1,95%
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CONS.ARL	5,95%
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC. CONS. Spa	6,64%
CENTRO MERCANTILE SICILIA Spa	1,94 %
ATO ME 2 Spa in liquidazione	14,02%

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare :

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, inserita nel DUP. Lo stesso deve essere pubblicato nei modi e termini di legge . Tale programma è articolato nelle schede di riferimento, rivolti alle fonti di finanziamento, all'elenco delle opere pubbliche programmate per gli investimenti;

Nel DUP sono previste ;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2023-2025, inserita nel DUP. Il parametro della riduzione costante nel tempo della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, considerando che il valore medio del triennio 2011/2013 è pari ad € 9.411.187,33. Il D.L. 34/2019, cambiando le regole per il calcolo delle capacità assunzionali, stabilisce che gli Enti della fascia demografica compresa tra 10.000,00 e 59.999,00 abitanti per poter assumere devono avere un rapporto percentuale tra la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, al netto dell'FCDE di parte corrente ed il totale della spesa di personale dell'ultimo consuntivo approvato, inferiore al 27,00%.

Questo rapporto per l'Ente è pari al 22,55%, facendo rientrare, l'ente in virtuoso ;

3) Piano biennale degli acquisti di beni e servizi (art.21 D.lgs n.50/2016);

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da determina , nel DUP vengono previste le variazioni del patrimonio disponibile da alienare;

Per la programmazione triennale del fabbisogno del personale nel Dup, in esso viene ampiamente trattato, la situazione della capacità assunzionale secondo la nuova normativa del DI 34/2019, poichè L'Ente nel periodo 2023, ha presupposti di assunzioni, come riportato nella tabella sottostante: .

Fascia demografica di app. secondo il DM/2019	Fascia attuale (ente virtuoso – obbligo di riduzione della spesa del personale	Cessazione di (numero due unità anno 2023) risorse disponibili	Assunzione anno 2023 di unità lavorative	Note
27,00	22,55	211.159,87	850.989,47	Per trasf.ne da P.Time a Ful time e assunzioni per concorsi già espletati. (anno 2023) . Per gli anni 2024 2025 nessuna assunzione.

Considerato che la programmazione di assunzione o di trasformazione delle ore contrattuali del personale, rispettano gli obblighi imposti dalla normativa, come si evince dai prospetti allegati al DUP sulla capacità assunzionale in armonia al D.L. 34 2019. Il Collegio evidenzia di curare bene la configurazione della mag-

Handwritten signature and initials

giore spesa, con la capacità finanziaria dell'ente al fine di mantenere gli equilibri di bilancio. In merito suggerisce di effettuare un aspetto progressivo temporale di tale azione assunzionale, rapportandola con la gestione finanziaria dell'Ente, anche se i flussi finanziari, previsti nella formazione del DUP riportano il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Tenuto conto

a) che lo schema di bilancio di previsione 2023/2025, dovrà assumere per la sua formazione quale strumento di programmazione, i dati sostanzialmente contenuti nella sezione strategica che operativa, in funzione della capacità finanziaria delle entrate, rispettando le linee programmate della spesa. Nel merito, il Collegio dei Revisori ritiene che è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup, sui report riportati nello stesso, con le riserve di ulteriori controlli per esprimere giudizi al bilancio di previsione, prossimo alla sua formazione ;

Visti i parere resi di regolarità tecnico e contabile resi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90 come recepito dalla legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche e integrazioni;

Visto le norme contenute nel d.lgs. n. 267/2000 art. 170;

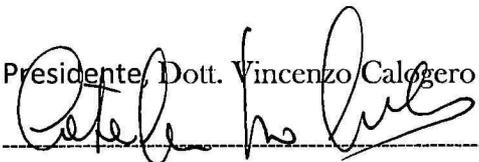
Visto l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B, nonché del mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica;

Il Collegio dei Revisori

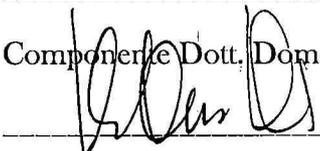
Esprime parere favorevole sulla coerenza, congruità e attendibilità del Documento Unico di Programmazione, posto alla redazione del bilancio di previsione 2023/2025, espressione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, il cui effetto ha previsto il rispetto del pareggio di bilancio, nelle varie linee formative e che lo stesso può essere modificato, integrato al momento della stesura finale del bilancio di previsione 2023-2025, assumendo anche ogni suggerimento che il Collegio ha inteso esprimere nel presente parere.

Oggi 16/03/2023

Il Collegio dei Revisori

Presidente, Dott. Vincenzo Calogero Catalano


Componente Dott. Ferdinando Scalia (assente giustificato)

Componente Dott. Domenico Donato


Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU'

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIO ERMANESCO SINDONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 14/4/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
--	--